

COMUNE DI PULFERO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

“CCRL 19/07/2023. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2024. DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' E DELLE VOCI STIPENDIALI ACCESSORIE IMPUTATE A CARICO DEL BILANCIO”

L'anno 2024, il giorno 05 luglio, il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Pulfero, ha proceduto all'analisi della documentazione relativa alla costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 45, del CCRL 2019-2021 del Personale non dirigenziale dei Computo Unico FVG sottoscritto il 19.07.2023 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa.

In particolare,

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- i vigenti CCRL;

CONSIDERATO

- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti, Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*;
- l'art. 45, del CCRL 2019-2021 del Personale non dirigenziale dei Computo Unico FVG sottoscritto il 19.07.2023 che disciplina le modalità per la costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- l'art. 45, comma 10, del CCRL 2019-2021 del Personale non dirigenziale del Comparto Unico FVG sottoscritto il 19.07.2023 che stabilisce che le voci stipendiali accessorie diverse da quelle costituenti il Fondo salario accessorio continuano ad essere imputate a carico del bilancio degli enti e che la loro quantificazione non è più soggetta a dei tetti di spesa ma solamente ai vincoli normativi relativi alla sostenibilità della spesa di personale nel tempo vigente;
- l'art. 45, comma 15 del CCRL che stabilisce espressamente che l'art. 32 CCRL del 15.10.2018 viene interamente sostituito e disapplicato, eliminando pertanto la necessità di certificazione da parte del revisore delle voci stipendiali accessorie a carico del bilancio del comunale, come previsto invece dal precedente art. 32 c, 12;

- che la legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 ha innovato la L. R. 17 luglio 2015, n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica;
- che il nuovo regime per gli enti locali della Regione è, quindi, stabilito dall'articolo 2, comma 2 ter della legge regionale n. 18/2015, che prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa, fra gli altri, "attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale n. 18/2015";
- che pertanto i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione FVG, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati;

RICORDATO che in merito alle modalità di calcolo va tenuto conto di quanto indicato, oltre che dalla normativa sopra richiamata:

- nella DGR 789 del 21.05.2021;
- nella DGR 561 del 22.04.2022;
- nella DGR 951 del 23.06.2023 che detta norme particolari proprio per tener conto degli effetti della spesa per i rinnovi contrattuali sul calcolo dell'indicatore-valore soglia;

VISTA

la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 114 del 26.06.2024 avente ad oggetto: "CCRL 19/07/2023 Costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2024. Determinazione delle indennità e delle voci stipendiali accessorie imputate a carico del bilancio";

CONSIDERATO che con la determinazione sopra riportata è stato costituito il fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024, sulla base dei criteri indicati nelle sopra menzionate norme contrattuali, che ammonta ad euro 24.852,36 di cui euro 18.372,36 di risorse stabili da destinare alla remunerazione delle progressioni economiche acquisite o da attribuire ed euro 6.480,00 di risorse variabili da destinare all'incentivazione della produttività del personale ed è stato determinato in euro 16.740,00 l'ammontare delle indennità e delle voci stipendiali accessorie da imputare a carico del bilancio, di cui al co. 10 dell'art. 45 del CCRL 19.07.2023;

RILEVATO quindi che la quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa e delle altre voci del salario accessorio può essere fatta sulla base dei criteri indicati dall'art. 45 del CCRL 2019-2021 senza tenere conto di particolari tetti di spesa a condizione che l'ente assicuri la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015;

VERIFICATO che il Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Pulfero ha quantificato l'importo disponibile per la contrattazione decentrata integrativa dell'esercizio 2024, di cui è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria;

VERIFICATO altresì che la spesa relativa alla costituzione del fondo per l'anno 2024 è stata correttamente prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2026;

ESPRIME

parere favorevole sulla determina del responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto: "CCRL. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2024. DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ E DELLE VOCI STIPENDIALI ACCESSORIE IMPUTATE A CARICO DEL BILANCIO".

Si rammenta che, come espresso dalla Corte dei Conti in sede di certificazione del CCRL 19.07.2023, l'incremento della spesa relativa al salario accessorio, seppur consentita dal nuovo CCRL, dovrà essere indirizzata ad obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'Ente e comunque ricompresi in una prudente pianificazione della spesa del personale.

L'Organo di Revisione

dr. Mauro De Marco

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)